



OSSERVATORIO  
MEDICINA DI GENERE

# **Report delle attività dell'Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere**

*Triennio 2021/2024*

## Sommario

<b>Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>Gruppo di Lavoro “Percorsi Clinici” .....</b>	<b>6</b>
<b>Composizione.....</b>	<b>6</b>
<b>Azioni programmate .....</b>	<b>6</b>
<b>Breve descrizione delle attività svolte .....</b>	<b>7</b>
<b>Gruppo di lavoro “Ricerca e innovazione” .....</b>	<b>8</b>
<b>Composizione.....</b>	<b>8</b>
<b>Azioni programmate .....</b>	<b>8</b>
<b>Breve descrizione delle attività svolte .....</b>	<b>8</b>
<b>Gruppo di Lavoro “Formazione universitaria e aggiornamento professionale del personale sanitario” .....</b>	<b>10</b>
<b>Composizione.....</b>	<b>10</b>
<b>Azioni programmate .....</b>	<b>10</b>
<b>Breve descrizione delle attività svolte .....</b>	<b>11</b>
<b>Gruppo di Lavoro “Comunicazione e Informazione” .....</b>	<b>12</b>
<b>Composizione.....</b>	<b>12</b>
<b>Azioni programmate .....</b>	<b>12</b>
<b>Breve descrizione delle attività svolte .....</b>	<b>13</b>
<b>Gruppo di Lavoro “Farmacologia di genere” .....</b>	<b>15</b>
<b>Composizione.....</b>	<b>15</b>
<b>Azioni programmate .....</b>	<b>15</b>
<b>Breve descrizione delle attività svolte .....</b>	<b>16</b>
<b>Gruppo di Lavoro “Diseguaglianze di salute legate al genere” .....</b>	<b>16</b>
<b>Composizione.....</b>	<b>16</b>
<b>Azioni programmate .....</b>	<b>17</b>
<b>Breve descrizione delle attività svolte .....</b>	<b>18</b>
<b>Azioni svolte dall’Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere nel suo complesso .....</b>	<b>19</b>

## **Introduzione**

All'inizio del 2018 è stata promulgata la Legge 3/2018, che rappresenta un'importante pietra miliare nell'ambito del SSN, introducendo per la prima volta il parametro "genere" nei percorsi diagnostico-terapeutici, nella ricerca scientifica, nella comunicazione ai cittadini, nella formazione degli studenti e nell'aggiornamento dei/delle professionisti/e della salute. Tale Legge prevedeva la redazione di un Piano per l'attuazione e la diffusione della Medicina di Genere. Questo Piano, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nel giugno del 2019, è stato elaborato dal Ministero della Salute in collaborazione con il Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità, con il supporto di un Tavolo tecnico-scientifico di esperti/e regionali e di referenti per la Medicina di Genere della Rete degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), nonché dell'Agenda italiana del farmaco (AIFA) e dell'Agenda nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS).

Nel Piano sono descritte le 4 grandi macroaree di intervento per l'applicazione della Medicina di Genere che sono: 1) i percorsi clinici, 2) la ricerca, 3) la formazione e 4) la comunicazione. Per ogni area di intervento sono stati definiti gli obiettivi strategici a breve, medio e lungo termine, le azioni necessarie per raggiungere tali obiettivi, gli attori coinvolti e gli indicatori di monitoraggio.

La Legge 3/2018 prevedeva inoltre l'istituzione di un Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere. L'Istituto Superiore di Sanità è stato individuato quale ente vigilato titolare dell'Osservatorio e garante dell'attendibilità e appropriatezza dei dati rilevati.

L'Osservatorio ha il compito di monitorare l'attuazione delle azioni di promozione, applicazione e sostegno alla Medicina di Genere previste nel Piano e produce anche i dati utili alla relazione annuale che il Ministro della Salute trasmette alle Camere.

In particolare, l'Osservatorio ha il compito di:

- assicurare l'avvio, il mantenimento nel tempo e il monitoraggio delle azioni previste dal Piano, aggiornando nel tempo gli obiettivi specifici in base ai risultati raggiunti;
- assicurare il contributo delle diverse istituzioni centrali (Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Agenzia Italiana del Farmaco, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, Ufficio Valutazione Impatto) e regionali (Conferenza Stato Regioni, Tavoli tecnici regionali), anche attraverso la costituzione di Gruppi di Lavoro con rappresentanti dei soggetti istituzionali coinvolti, al cui interno vengano definiti gli ambiti di attività e gli interventi per l'effettiva implementazione e il coordinamento delle attività previste dal Piano;
- assicurare il monitoraggio del Piano a partire dalla definizione di indicatori appropriati e il suo aggiornamento periodico;
- garantire che tutte le Regioni, nei diversi contesti, abbiano avviato programmi di diffusione della Medicina di Genere secondo le indicazioni del Piano;
- promuovere l'interattività delle azioni di diffusione della Medicina di Genere tra gli Assessorati regionali.

L'Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere è stato istituito nel 2020 in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Salute "Istituzione dell'Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere, in attuazione dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 gennaio 2018, n.3" (DM. 22/09/2020). I/le componenti dell'Osservatorio sono stati/e designati/e e in alcuni casi successivamente aggiornati/e attraverso Decreti del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

Al 18/03/2024 l'Osservatorio è composto come di seguito riportato:

- 1. Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità**  
Prof. Rocco Bellantone
- 2. Direttore Generale dell'Istituto Superiore di Sanità**

- Dott. Andrea Piccioli
3. **Direttore del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità**  
Dott.ssa Elena Ortona
  4. **Direttore del reparto Prevenzione e Salute di Genere del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità**  
f.f. Dott.ssa Elena Ortona
  5. **Direttore del reparto Fisiopatologia Genere-specifica del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità**  
f.f. Dott.ssa Elena Ortona
  6. **Rappresentanti della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute**  
Dott.ssa Renata Bortolus  
Dott.ssa Cristina Tamburini
  7. **Rappresentante della Direzione generale delle professioni sanitarie e risorse umane del Sistema Sanitario Nazionale del Ministero della Salute**  
Dott. Gianluca Voglino
  8. **Rappresentante della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del Ministero della Salute**  
Dott. Marco Spizzichino
  9. **Rappresentante della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute**  
Dott.ssa Maria Novella Luciani
  10. **Rappresentante della Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute**  
Dott.ssa Antonella Campanale
  11. **Rappresentante della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute**  
Dott.ssa Rosanna Mariniello
  12. **Rappresentante della Direzione generale della digitalizzazione del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della Salute**  
Dott.ssa Serena Battilomo
  13. **Rappresentante degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) individuato dalla Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute**  
Prof.ssa Marialuisa Appetecchia
  14. **Rappresentanti individuati dalla Sottosegretaria di Stato alla Salute**  
Prof.ssa Flavia Franconi  
Prof.ssa Teresita Mazzei  
Dott.ssa Anna Maria Moretti
  15. **Rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Prof.ssa Gabriella Fabbrocini
  16. **Rappresentante del Consiglio Universitario Nazionale**  
Dott. Massimo Ralli
  17. **Rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
Dott.ssa Rossana Fabrizio
  18. **Rappresentante dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
Dott.ssa Agnese Canevari
  19. **Rappresentante dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)**

- Dott.ssa Filomena Fortinguerra
- 20. Rappresentante per l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) – Osservatorio nazionale delle buone pratiche per la sicurezza nella sanità**  
Dott.ssa Lorena Martini
- 21. Rappresentante per l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) – Area Monitoraggio Reti Cliniche e Sviluppo Organizzativo**  
Dott.ssa Alice Borghini
- 22. Rappresentanti per le Regioni individuati dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**
- Regione Abruzzo*  
Dott. Claudio D’Amario
- Regione Campania*  
Dott.ssa Marina Morelli
- Regione Lazio*  
Dott.ssa Flori Degrassi
- Regione Lombardia*  
Dott.ssa Franca Di Nuovo
- Regione Toscana*  
Dott.ssa Monica Bettoni
- 23. Rappresentante della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO)**  
Dott. Franco Lavallo
- 24. Rappresentante della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI)**  
Dott. Sandro Arnofi
- 25. Rappresentante della Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI)**  
Dott.ssa Anna Olivetti
- 26. Rappresentante della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG)**  
Dott.ssa Maria Cristina Latella
- 27. Rappresentante della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO)**  
Dott.ssa Cinzia Di Matteo
- 28. Rappresentante della Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM PSTRP)**  
Dott. Giovanni De Biasi
- 29. Rappresentante del Consiglio Nazionale Ordini Psicologi (CNOP)**  
Prof.ssa Fulvia Signani
- 30. Rappresentante del Consiglio Valutazione Impatto (UVI) del Senato della Repubblica**  
Dott.ssa Beatrice Gianani

In occasione della prima riunione plenaria di insediamento, che si è tenuta nell’aprile del 2021, l’Osservatorio si è dotato di un Regolamento interno attraverso il quale sono stati costituiti 6 Gruppi di Lavoro di seguito elencati:

1. percorsi clinici
2. ricerca e innovazione
3. formazione universitaria e aggiornamento professionale
4. comunicazione e informazione
5. farmacologia di genere
6. diseguaglianze di salute legate al genere

Gli obiettivi dei Gruppi di Lavoro sono di monitorare le attività a livello centrale e regionale mediante l'utilizzo di indicatori specifici e di promuovere attività atte a supportare l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere sul territorio.

Poiché, secondo quanto previsto dal DM. 22/09/2020, i/le componenti dell'Osservatorio rimangono in carica tre anni dalla data di insediamento viene di seguito riportato quanto prodotto nel primo triennio di attività.

<b>Gruppo di Lavoro “Percorsi Clinici”</b>
<b>Composizione</b>
<p><b>Prof.ssa Marialuisa Appetecchia</b>, Rappresentante degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) individuato dalla Direzione Generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute</p> <p><b>Dott.ssa Serena Battilomo</b>, Rappresentante della Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della Salute</p> <p><b>Dott.ssa Alice Borghini</b>, Rappresentante per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) – Area Monitoraggio Reti Cliniche e Sviluppo Organizzativo</p> <p><b>Dott.ssa Renata Bortolus</b>, Rappresentante della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute</p> <p><b>Dott.ssa Antonella Campanale</b>, Rappresentante della Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute</p> <p><b>Dott. Claudio D'Amario</b>, Rappresentante per le Regioni individuato dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome</p> <p><b>Dott. Franco Lavalle</b>, Rappresentante della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO)</p> <p><b>Dott.ssa Rosanna Mariniello</b>, Rappresentante della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute</p> <p><b>Dott.ssa Lorena Martini</b>, Rappresentante per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) - Osservatorio nazionale delle buone pratiche per la sicurezza nella sanità</p> <p><b>Dott.ssa Anna Maria Moretti</b>, Rappresentante individuata dalla Sottosegretaria di Stato alla Salute</p> <p><b>Prof.ssa Fulvia Signani</b>, Rappresentante del Consiglio Nazionale Ordine Psicologi – CNOP</p> <p><b>Dott. Marco Spizzichino</b>, Rappresentante della Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del Ministero della Salute</p> <p><b>Dott. Gianluca Voglino</b>, Rappresentante della Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute</p>
<b>Azioni programmate</b>
<p><b>Azione 1:</b> Ricognizione accompagnata da nota esplicativa sul significato di Medicina di Genere con glossario (Coordinamento: Gruppo di Lavoro “Comunicazione e informazione”)</p> <p><b>Azione 2:</b> Medicina del lavoro (Rete CUG) (Medici competenti) richiesta informazioni sullo stato dell'arte (Coordinamento: Prof.ssa M. Appetecchia, Prof.ssa F. Signani; Esperti/e: Dott.ssa Carmelina Fierro, psicologa del lavoro, Consigliera di Parità, provincia di Ravenna, Ravenna, Dott. Matteo Marconi, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità, Roma)</p> <p><b>Azione 3:</b> Prendere contatto con le reti che stanno lavorando su PDTA per sapere se si stanno occupando anche di inserire il determinante «genere» (Coordinamento: Prof.ssa M. Appetecchia)</p>

**Azione 4:** Individuazione di indicatori specifici per il monitoraggio iniziale e poi più specifici (Coordinamento: Dott.ssa S. Battilomo, Dott.ssa R. Bortolus, Dott.ssa L. Martini, Dott.ssa A.M. Moretti; Esperte: Dott.ssa Rosaria Boldrini, direttore Ufficio di statistica del Ministero della salute, Dott.ssa Elisabetta Santori, Ministero della Salute)

**Azione 5a:** Costruzione di percorsi sulla base delle evidenze da mettere a disposizione delle varie strutture (Infarto – Dolore); Costruzione di un modello di PDTA sulla Medicina di Genere (Coordinamento: Dott.ssa A. Campanale, Dott. F. Lavallo; Esperti/e: Prof.ssa Giovannella Baggio, Università di Padova, Padova, Prof.ssa Federica Moscucci, “Sapienza” Università degli Studi di Roma, Roma)

Prof.ssa Cecilia Politi, Presidente Accademia Federiciana Trombosi e Malattie Cardiovascolari, Medicina di Genere, Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti, Prof.ssa Susanna Sciomer, “Sapienza” Università degli Studi di Roma, Roma)

**Azione 5b:** Prevenzione suicidio (Coordinamento: Prof.ssa F. Signani, Esperti/e: Dott. Matteo Lancini, Università di Milano “Bicocca” e Università Cattolica, Milano, Prof. Maurizio Pompili, “Sapienza” Università degli Studi di Roma, Roma, Dott.ssa Monica Vichi, Istituto Superiore di Sanità, Roma)

**Azione 6:** Missione 6 PNRR «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale» (Coordinamento: Dott.ssa R. Mariniello)

**Azione 7:** Creare una rete degli Osservatori Epidemiologici Regionali (Coordinamento: Dott.ssa A.M. Moretti; Esperta: Dott.ssa Eliana Ferroni, U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale, Azienda Zero, Regione Veneto, Padova)

#### **Breve descrizione delle attività svolte**

**Azione 1:** È stato predisposto un Glossario, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro “Comunicazione e informazione”, che potrà essere sempre aggiornato/integrato. Documento consultabile [QUI](#).

**Azione 2:** È stato predisposto un questionario che, dopo l’approvazione dell’Osservatorio, è stato sottoposto alla Rete CUG, successivamente sono stati elaborati i dati dello stesso e prodotto un documento. Documento consultabile [QUI](#).

**Azione 3:** È stata fatta una prima rilevazione, risultata parziale. Si è provveduto ad una seconda richiesta alle Regioni, l’esito è ancora in corso.

**Azione 4:** È stato avviato un confronto con il gruppo Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) del Ministero della Salute, volto ad approfondire la presenza di indicatori attinenti al sesso/genere nel NSG.

**Azione 5a:** È stato predisposto un lavoro sulle Sindromi Coronariche Acute nelle donne ed un lavoro sullo Scompenso Cardiaco. Entrambi evidenziano la necessità di elaborare Linee Guida e PDTA dedicati per superare le differenze genere specifiche e di prevedere percorsi di formazione per gli operatori sanitari e di informazione per le persone. Programma: Saranno prese in considerazione altre patologie con evidenze di genere. Il documento sulle Sindromi Coronariche Acute è consultabile [QUI](#), quello sullo Scompenso Cardiaco [QUI](#).

**Azione 5b:** È stato fornito un quadro generale sul suicidio in Italia, il fenomeno suicidio è analizzato con approccio *sex and gender based*, è stato analizzato il suicidio tra i giovani in Italia, sono stati valutati effetti della pandemia Covid-19 sul rischio suicidario, sono state fatte considerazioni sulla prevenzione del suicidio. Programma: Seguiranno ulteriori approfondimenti. Documento consultabile [QUI](#).

**Azione 6:** È stata finalizzata a fare inserire all’interno del decreto n.77 del 23 maggio 2022 una particolare attenzione alle differenze di sesso/genere all’interno dei «Modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale del SSN».

**Azione 7:** È stata preventivamente fatta una ricognizione per individuare i Referenti degli Osservatori Epidemiologici Regionali. Successivamente è stato predisposto un Questionario

conoscitivo da sottoporre a queste figure inerente alla loro attività in ambito di Medicina di Genere ed è pronto per l'invio.

**Report prodotto dal Dott. Franco Lavallo, portavoce del Gruppo di Lavoro "Percorsi Clinici"**

## Gruppo di lavoro "Ricerca e innovazione"

### Composizione

**Prof.ssa Marialuisa Appetecchia**, Rappresentante degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) individuata dalla Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute

**Dott.ssa Alice Borghini**, Rappresentante per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) – Area Monitoraggio Reti Cliniche e Sviluppo Organizzativo

**Dott.ssa Maria Novella Luciani**, Rappresentante della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute

**Dott.ssa Lorena Martini**, Rappresentante per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) – Osservatorio nazionale delle buone pratiche per la sicurezza nella sanità

**Dott.ssa Alessandra Carè**, Direttore del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità (fino a luglio 2022)

**Dott.ssa Elena Ortona**, Direttore del reparto Fisiopatologia Genere-specifica del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità. Da febbraio 2023 Direttore del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità

### Azioni programmate

**Azione 1.** Rapportarsi con i/le Referenti Regionali per fare un censimento delle strutture e delle istituzioni per Regione per categoria (Coordinamento: Dott.ssa E. Ortona, Prof.ssa M. Appetecchia)

**Azione 2:** Censimento delle società scientifiche interessate alla Medicina di Genere e creazione di una Rete (Coordinamento: Prof.ssa M. Appetecchia, Dott.ssa E. Ortona, Dott.ssa A. Carè (fino a luglio 2022 poi nominata esperta))

**Azione 3:** Linee di indirizzo per l'applicazione della Medicina di Genere nella ricerca e negli studi preclinici e clinici (Coordinamento: Prof.ssa M. Appetecchia, Dott.ssa A. Borghini, Dott.ssa A. Carè (fino a luglio 2022), Dott.ssa M.N. Luciani, Dott.ssa L. Martini, Dott.ssa E. Ortona; Esperte: Dott.ssa Anna Maria Cattaneo, Unità di Psichiatria biologica, IRCCS Fatebenefratelli, Brescia, Dott.ssa Eliana Ferroni, U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale, Azienda Zero, Regione Veneto, Padova, Dott.ssa Cristina Mangia, Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Lecce, Dott.ssa A. Carè (esperta da dicembre 2022))

### Breve descrizione delle attività svolte

**Azione 1:** È stata fatta richiesta via mail ai/alle Referenti Regionali di fornire la lista delle varie strutture e istituzioni a carattere sanitario e di ricerca che operano sul territorio regionale (IRCCS, Policlinici Universitari, ASL, Aziende Ospedaliere, Fondazioni e altri Istituti a carattere sanitario presenti nei rispettivi territori regionali). I/Le Referenti Regionali hanno inviato un elenco delle strutture presenti nella propria Regione/Provincia Autonoma. L'attività è in attesa della pubblicazione dei dati relativi al monitoraggio regionale sulla Medicina di Genere da parte del Ministero della Salute, una volta che la relazione al Parlamento sarà approvata. Il passo successivo sarà predisporre un questionario da inviare attraverso i/le Referenti Regionali alle strutture mappate per individuare progetti di ricerca, pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate, produzione di

documenti divulgativi e/o biblioteche virtuali che tengano conto delle differenze di genere. L'analisi delle risposte al questionario sarà un utile strumento per monitorare le attività in corso e individuare aree da promuovere. La pubblicazione sul sito dell'Osservatorio dei risultati ottenuti permetterà inoltre l'instaurarsi di eventuali collaborazioni tra i/le ricercatori/ricercatrici impegnati/e in argomenti affini.

**Azione 2:** È stato istituito un tavolo di lavoro formato da referenti di società scientifiche. L'obiettivo è quello di fine condividere strategie comuni e metodi di lavoro per l'applicazione della Medicina di Genere. Sono stati effettuati due incontri online a distanza di un anno il 21 novembre 2022 e il 22 novembre 2023.

Prodotti:

Documento *“Medicina di Genere e Società scientifiche. Roma, 21 novembre 2022- Abstract Book”* Raccolta degli abstracts presentati dalle Società, con analisi dei dati raccolti sulle attività introdotte dalle stesse per l'applicazione della Medicina di Genere. Approvato in seduta plenaria dall'Osservatorio il 17/01/2023 e pubblicato sul sito dell'Osservatorio. Documento consultabile [QUI](#).

Documento *“Medicina di Genere e Società scientifiche. Roma, 22 novembre 2023 - Abstract Book”*. Raccolta degli abstracts presentati dalle Società, con analisi dei dati raccolti sulle attività introdotte dalle stesse per l'applicazione della Medicina di Genere. Il documento contiene una analisi di confronto con quanto pubblicato nell'anno precedente. Approvato in seduta plenaria dall'Osservatorio il 25/01/2024 e pubblicato sul sito dell'Osservatorio. Documento consultabile [QUI](#).

**Azione 3: Linee di indirizzo per l'applicazione della Medicina di Genere nella ricerca e negli studi preclinici e clinici.** Questo documento ha lo scopo di fornire indicazioni e suggerimenti per la stesura di studi/protocolli di ricerca che tengano conto dei determinanti sesso e genere. Documento approvato in seduta plenaria dall'Osservatorio il 17/01/2023, ultima revisione 28/02/2023. Documento consultabile [QUI](#).

La diffusione del documento sulle Linee di indirizzo sarà ulteriormente promossa con la sua pubblicazione su una rivista scientifica internazionale. M. Appetecchia, A. Carè, A. M Cattaneo, E. Ortona si stanno occupando della redazione del lavoro scientifico.

**Evento online di presentazione** ai Direttori Scientifici IRCCS delle Linee di indirizzo per l'applicazione della Medicina di Genere nella ricerca e negli studi preclinici e clinici, 29 novembre 2023, ore 15.00-17.00, Responsabile Prof.ssa M. Appetecchia.

**Linee d'indirizzo per l'applicazione della Medicina di Genere nella ricerca psico-sociale. Linee di indirizzo per l'applicazione della Medicina di Genere nella ricerca e negli studi preclinici e clinici. Parte 2.** (Coordinamento Prof.ssa M. Appetecchia, Dott.ssa E. Ortona, Prof.ssa F. Signani; Esperte: Prof.ssa Caterina Arcidiacono, Consigliera di fiducia Ateneo Federico II Napoli, Director, Board of Directors EFPA (European Federation of Psychologists Association), Bruxelles, Prof.ssa Norma De Piccoli, Ordinaria di Psicologia Sociale e Psicologia di Comunità, Dipartimento di Psicologia, Università di Torino). Documento approvato in seduta plenaria dall'Osservatorio il 25/01/2024. Documento consultabile [QUI](#).

Il Gruppo di Lavoro ha infine proposto, in occasione della Riunione Plenaria dell'Osservatorio per la Medicina di Genere del 25.01.2024, come possibile nuova azione ma trasversale a tutti i Gruppi di Lavoro, di trovare una modalità di condivisione all'interno dell'Osservatorio di documenti e linee di indirizzo nazionali ed internazionali, prodotti da società scientifiche, organizzazioni no profit e associazioni (es. GENDRO), a fini divulgativi e informativi. A tal fine si potrebbe creare un archivio condiviso, nel sito dell'Osservatorio, per l'inserimento e la divulgazione dei documenti.

**Report prodotto dalla Prof.ssa Marialuisa Appetecchia, portavoce del Gruppo di Lavoro “Ricerca e innovazione”**

## Gruppo di Lavoro “Formazione universitaria e aggiornamento professionale del personale sanitario”

### Composizione

**Dott. Sandro Arnofi**, Rappresentante della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI)

**Dott.ssa Marina Bertolini**, Rappresentante della Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM PSTRP) (fino ad agosto 23)

**Dott. Giovanni De Biasi**, Rappresentante della Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM PSTRP) (da settembre 23)

**Dott.ssa Cinzia Di Matteo**, Rappresentante della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO)

**Dott.ssa Franca Di Nuovo**, Rappresentante per le Regioni individuata dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

**Dott.ssa Rossana Fabrizio**, Rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dott.ssa Beatrice Gianani**, Rappresentante del Consiglio Valutazione Impatto (UVI) del Senato della Repubblica

**Dott. Franco Lavallo**, Rappresentante della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO)

**Dott.ssa Roberta Masella**, Direttore del reparto Prevenzione e Salute di Genere del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell’Istituto Superiore di Sanità (fino a febbraio 2024)

**Prof.ssa Teresita Mazzei**, Rappresentante individuata dalla Sottosegretaria di Stato alla Salute

**Dott. Massimo Ralli**, Rappresentante del Consiglio Universitario Nazionale

**Prof.ssa Fulvia Signani**, Rappresentante del Consiglio Nazionale Ordini Psicologi (CNOP)

**Dott. Gianluca Voglino**, Rappresentante della Direzione generale delle professioni sanitarie e risorse umane del Sistema Sanitario Nazionale del Ministero della Salute

**Dott.ssa Anna Olivetti**, Rappresentante della Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI)

### Azioni programmate

**Azione 1:** Organizzazione di eventi formativi rivolti ai/alle Referenti Regionali e delle Province autonome (Coordinamento: Prof.ssa F. Signani, Dott.ssa R. Masella, Dott.ssa F. Di Nuovo)

**Azione 2:** Censimento delle attività di Formazione presso le Università (Coordinamento: Prof.ssa T. Mazzei, Prof.ssa F. Signani; Esperte: Prof.ssa Tiziana Bellini, Università di Ferrara, Dott.ssa Marina Pierdominici, Centro di riferimento per la Medicina di Genere, ISS, Roma, Prof.ssa Giovannella Baggio, Università di Padova)

**Azione 3:** Analisi della Formazione ECM dei professionisti sanitari (Coordinamento Dott.ssa R. Masella, Dott. G. Voglino; Esperti/e: Dott. Edoardo Boietti, Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute, Dott.ssa Marcella Bugani, Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute)

**Azione 4:** Ricognizione dell’attività formativa e di aggiornamento professionale da parte degli Ordini e delle Federazioni (Coordinamento: Prof.ssa T. Mazzei, Dott. S. Arnofi, Dott.ssa C. Di Matteo, Prof.ssa F. Signani, Dott. F. Lavallo, Dott.G. Zorgno (fino a dicembre 22), Dott.ssa A. Olivetti (da gennaio 23), Dott.ssa M. Bertolini (fino ad agosto 23), Dott. G. De Biasi (da settembre 23)).

## Breve descrizione delle attività svolte

**Azione 1:** Sono state organizzate delle riunioni di confronto e di formazione rivolti ai/alle Referenti Regionali e delle Province autonome a cadenza periodica con la finalità di promuovere un livello omogeneo di comprensione, conoscenza e successivo trasferimento in buone pratiche della Medicina di Genere.

Le riunioni sono state articolate in una prima giornata (**28 febbraio 2022**) con relazioni su tematiche generali con attenzione alle differenze sesso e genere, su aspetti biomedici e psico-relazionali, appropriatezza e attuazione dei percorsi clinici, ricerca, formazione, relazione e comunicazione nonché durata di ospedalizzazione e costi sanitari.

Durante la seconda giornata (**1 marzo 2022**) sono state discusse le possibilità di trasferimento sul piano pratico ed operativo delle tematiche illustrate, promuovendo lo scambio di informazioni ed esperienze fra i partecipanti.

**La formazione online** è continuata il **29 e 30 marzo 2022**, giornate nelle quali i/le Referenti regionali hanno condiviso e discusso argomenti specifici ed esperienze con il metodo della **Peer Education**.

Il **29 novembre 2022** si è svolta una riunione tra il Gruppo di Lavoro e i/le Referenti Regionali per continuare sia lo scambio di esperienze e buone pratiche che per definire insieme la programmazione di un prossimo incontro dedicato alla condivisione dei documenti prodotti dai vari Gruppi di Lavoro dell'Osservatorio e delle Delibere ed Atti ufficiali regionali relativi alla Medicina di Genere prodotti a livello regionale.

**Azione 2:** Questo obiettivo è stato considerato prioritario da tutto il Gruppo di Lavoro.

Essendo a conoscenza di una prima **Survey** effettuata nel 2017 dalla Conferenza dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLM) abbiamo stimolato alla Conferenza stessa un aggiornamento. Il questionario somministrato consisteva in 3 domande:

- Avete inserito nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio l'approccio sesso/genere?
- Quanti insegnamenti/anno di corso specificano nel programma l'approccio sesso/genere?
- Quante discipline in totale hanno inserito nel programma l'approccio sesso/genere?

I risultati della **Survey**, conclusa nell'ottobre 2021 e riportati nella **riunione plenaria del 15 dicembre 2021**, sono stati i seguenti:

A circa 5 anni dalla prima **Survey** il **76%** dei CLM si è adeguato a integrare ed implementare in ciascuna sede attività didattiche relative alla Medicina di Genere.

Una media di **9-10** CLM annualmente inizia ad inserire tematiche inerenti la Medicina di Genere.

Un **35%** dei CLM ha un numero superiore a 6 insegnamenti con tematiche di Medicina di Genere (il **20%** addirittura superiore a 10).

La Conferenza si è impegnata a sollecitare tale adeguamento, stimando di arrivare a coprire il 100% dei CLM in 3-4 anni.

Una analoga **Survey** è stata successivamente effettuata con la collaborazione della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie (22 Professioni; es. Scienze Infermieristiche, Ostetricia, Podologia, Fisioterapia, Igiene Dentale Tecniche audiometriche, ecc.) che riunisce oggi 46 Atenei, 760 Corsi di Laurea e 91 Corsi di Laurea Magistrale (891 Corsi di Studio) con un totale di oltre 70.000 studenti.

Hanno risposto alla Survey 259 CdS.

Questa Survey presenta molti limiti, il principale dei quali è la disomogenea adesione dei diversi CdS rendendo alcuni molto rappresentati ed altri meno. Questo suggerisce prudenza nel generalizzare i risultati, ma nello stesso tempo rappresenta la prima Survey nazionale sul tema dell'approccio sesso/genere nelle Lauree delle professioni sanitarie.

I dati dimostrano che l'insegnamento della Medicina di Genere è in fase di sviluppo sia nella Scheda Unica Annuale che negli insegnamenti, nei programmi e nelle attività formative professionalizzanti (Tirocinio).

**Azione 3:** Con la collaborazione di AGENAS sono stati analizzati i corsi di formazione continua in medicina dei professionisti sanitari italiani nel periodo **2017-2022** su varie tematiche di Medicina di Genere, valutandone la quantità e la tipologia. I corsi erogati sono stati **188** e gli argomenti trattati sono stati: malattie cardiovascolari (**40%**), malattie oncologiche (**35%**), malattie psichiatriche (**24%**), respiratorie (**18%**), neurologiche (**15%**) ed endocrino-metaboliche (**15%**) insieme a tematiche generali e ad aspetti giuridico-normativi. I destinatari più frequenti sono stati: **medici di varie specialità (84%), infermieri (42%), professioni sanitarie in generale (32%), farmacisti (23%), fisioterapisti (21%) e psicologi (18%).**

Il documento è stato approvato durante la seduta plenaria del **13 giugno 2023** ed è consultabile [QUI](#).

**Azione 4:** Questa attività, che aveva come scopo il censimento delle attività formative erogate direttamente dagli Ordini e/o dalle Federazioni si è rivelata la più problematica per una mancanza di una vera e propria “banca dati” strutturata da parte dei soggetti erogatori.

Pur essendo infatti tutte le Federazioni Regionali e/o Nazionali (FNOPI, FNOPO, CNOP, FOFI, ecc.) variamente impegnate ad organizzare Convegni, Eventi formativi residenziali o webinar, quelle con una erogazione più strutturata sono state la Federazione Nazionale Ordini TSRM e PSTRP e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri.

Queste ultime si sono avvalse, ad esempio di FAD che hanno permesso negli anni l'erogazione di crediti formativi a decine di migliaia di propri iscritti.

**Report prodotto dalla Prof.ssa Teresita Mazzei, portavoce del Gruppo di Lavoro “Formazione universitaria e aggiornamento professionale del personale sanitario”**

### Gruppo di Lavoro “Comunicazione e Informazione”

#### Composizione

**Dott.ssa Marina Bertolini**, Rappresentante della Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM PSTRP) (fino a febbraio 22)

**Dott.ssa Cinzia Di Matteo**, Rappresentante della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO)

**Dott.ssa Rossana Fabrizio**, Rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dott.ssa Beatrice Gianani**, Rappresentante del Consiglio Valutazione Impatto (UVI) del Senato della Repubblica

**Dott.ssa Roberta Masella**, Direttrice del reparto Prevenzione e Salute di Genere del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità (fino a febbraio 2024)

**Dott.ssa Marina Morelli**, rappresentante delle Regioni individuata dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

**Dott.ssa Anna Maria Moretti**, rappresentante individuata dalla Sottosegretaria di Stato alla Salute

**Dott. Marco Spizzichino**, Rappresentante della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del Ministero della Salute

#### Azioni programmate

**Azione 1:** Creazione ed aggiornamento glossario (Coordinamento: Dott.ssa M. Bertolini (fino a febbraio 22), Dott.ssa R. Masella; Esperti/e: Prof. Walter Malorni, Centro per la Salute Globale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, Dott. Matteo Marconi, Centro di Riferimento per la

Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità, Roma, Dott.ssa Marina Pierdominici, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità, Roma)

**Azione 2:** Produrre un documento sulle Linee di indirizzo per una corretta comunicazione (Coordinamento: Dott.ssa A. Moretti, Dott.ssa B. Gianani, Dott.ssa R. Masella, Dott. M. Spizzichino; Esperto: Dott. Luca Busani, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità, Roma)

**Azione 3:** Comunicazione medico/professionista sanitario-paziente: stesura di un documento da distribuire al personale sanitario (Coordinamento: Dott.ssa A. Moretti, Dott.ssa B. Gianani, Dott.ssa R. Masella, Dott. M. Spizzichino; Esperti/e: Dott. Luca Busani, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità, Dott.ssa Anna Maria De Santi, Dipartimento di Neuroscienze, Istituto Superiore di Sanità, Dott.ssa Eloise Longo, Dipartimento di Neuroscienze, Istituto Superiore di Sanità, Roma)

**Azione 4:** Ricerca metodologica degli strumenti di comunicazione in base al target (Coordinamento: Dott.ssa B. Gianani, Dott.ssa R. Masella, Dott.ssa C. Di Matteo, Dott. M. Spizzichino; Esperti/e: Dott. Luca Busani, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, ISS, Dott.ssa Arianna Gasparini, Servizio comunicazione scientifica, ISS, Roma, Prof. Alessandro Miani, Componente del Tavolo Tecnico Salute e Ambiente del Ministero della Salute, Roma)

**Azione 5:** Rete di professioni sanitarie: questionario con l'indicazione del glossario per chiarire i concetti della Medicina di Genere (Coordinamento: Dott.ssa C. Di Matteo, Dott.ssa M. Morelli)

**Azione 6:** Punto di osservazione sulla comunicazione non corretta sulla Medicina di Genere (Coordinamento: Dott.ssa R. Masella; Esperti: Dott. Matteo Marconi, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, ISS, Dott. Luca Busani, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, ISS, Roma)

#### **Breve descrizione delle attività svolte**

**Azione 1:** Documento indirizzato a tutti gli/le operatori/trici e professionisti/e sanitari/ie, ai/alle componenti dell'Osservatorio, ai soggetti interessati a vario titolo alla Medicina di Genere. Per la sua stesura si è fatto riferimento a recente letteratura internazionale, a siti istituzionali (WHO, EU) e a glossari nazionali e internazionali specifici. È stato rispettato un iter procedurale con approvazione del documento nella plenaria del 16 giugno 2022 (aggiornato il 30 aprile 2023) e con pubblicazione sul sito dell'Osservatorio. Non è esaustivo e deve essere implementato con la collaborazione degli altri Gruppi di Lavoro dell'Osservatorio. Vista la rapida evoluzione della terminologia relativa alla Medicina di Genere, sarà sottoposto a frequenti, periodici aggiornamenti. Documento consultabile [QUI](#).

**Azione 2:** *Obiettivo:* Programmare una nuova modalità di comunicazione, diversa per forma ed obiettivi, da quella tradizionale.

- 1) Riconoscibilità globale della Medicina di Genere
- 2) Comunicazione medico/professionista sanitario-paziente (azione 3)
- 3) Strumenti di Comunicazione (azione 4)
- 4) Comunicazione in ambiti specifici (interazione con il Gruppo di Lavoro Diseguaglianze)

*Azioni programmate:* Definizione di un piano di Comunicazione.

1. Formazione del personale medico e sanitario in ambito di Comunicazione di Genere
2. Formazione dei professionisti della Comunicazione in ambito di Medicina di Genere
3. Interazione con altri gruppi di lavoro dell'Osservatorio
4. Definizione di un documento sulle linee di indirizzo per una corretta comunicazione

**Il documento sulle linee di indirizzo è stato approvato nella plenaria del 13-06-23.** Documento consultabile [QUI](#).

*Riconoscibilità globale della Medicina di Genere: LOGO*

1. definizione di una immagine coordinata caratterizzata da un "pittogramma" o immagine e da un "payoff" o frase efficace ed espressiva per il termine Genere
2. Linee di indirizzo per l'utilizzo del logo della Medicina di Genere

**Il LOGO è stato approvato nella Plenaria del 06-09-22.** Documento consultabile [QUI](#).

**Azione 3:** *Obiettivo:* Diffusione capillare dei messaggi

1) Ruolo di Società Scientifiche e di Ordini Professionali

- Formazione in ambito di “comunicazione di sesso/genere” per il personale sanitario
- Comunicazione attenta alle differenze di sesso-genere tra medico, personale sanitario, e paziente
- Comunicazione intesa come parte integrante della terapia
- Comunicazione specifica sui siti professionali

2) Rete dei MMG (diffusione di materiale redatto dall’Osservatorio attraverso la rete dei/delle professionisti/e, comunicazione specifica sui siti professionali, diffusione delle campagne di screening sulle cronicità in ottica di genere)

3) Rete delle Farmacie (diffusione di materiale redatto dall’Osservatorio attraverso la rete dei professionisti, comunicazione specifica sui siti professionali, diffusione delle campagne di screening sulle cronicità in ottica di genere)

**Documento in corso di stesura.**

**Azione 4:** *Strumenti di Comunicazione*

1. Digitalizzazione, impiego di nuove tecnologie e Medicina di Genere sono due tra i più importanti fattori sui quali si basa la modernizzazione nel nostro Sistema Sanitario e saranno obiettivi sempre più strategici delle strutture sanitarie (Limiti: Costi, competenze digitali, culturali, popolazioni fragili, controllo sulla scientificità delle informazioni)
2. Giornata Nazionale della Salute e Medicina di Genere: richiesta al Ministro della Salute di istituzione di una giornata nazionale che sensibilizzi alla valutazione delle differenze, sia in ambito di prevenzione che di accesso alle cure sul territorio, che alla promozione di comportamenti e sani stili di vita. Saranno organizzati un evento nazionale promosso dal Ministero della Salute, ed iniziative regionali di sensibilizzazione e prevenzione organizzate da società scientifiche, IRCCS, associazioni, enti, fondazioni, etc. che si occupano di promozione della salute e dell’attenzione alle differenze di sesso/genere. (Limite: costi di organizzazione)

*Target specifici*

1. Educazione scolastica (progetto formativo finalizzato alla promozione, formazione ed informazione della Medicina di Genere nelle Scuole Secondarie)
2. Popolazione giovanile (diffusione alla popolazione età 18-35 a., di nozioni inerenti la Medicina di Genere anche attraverso pagine social)
3. Status socioeconomico
4. Differenti etnie
5. Credo religioso (tavolo inter-religioso)

**Attività in corso**

**Azione 5:**

1. Valutazione dell’utilizzo e del gradimento del glossario di Medicina di Genere presso le professioni sanitarie
2. Utilizzo del glossario come strumento di formazione per il personale sanitario
3. Diffusione del Glossario e di un questionario al personale sanitario tramite le reti professionali (Ordine, Strutture Sanitarie Pubbliche e Private, Ambulatori) al fine di verificarne ‘comprensione’ ed ‘efficacia’.
4. Il questionario è stato progettato con metodologia caratterizzata dal livello di conoscenza della popolazione target e dalla dimensione del campione.
5. Il link per la compilazione online sarà inviato, dopo l’approvazione del questionario, inizialmente all’Ordine della professione ostetrica e successivamente agli ordini delle altre professioni sanitarie.

**Questionario approvato nella Plenaria del 25 gennaio 2024.**

**Azione 6:** Al fine di chiarire eventuali informazioni non corrette e fuorvianti sulla Medicina di Genere, gli/le esperti/e presenteranno al Gruppo di Lavoro una lista di domande e risposte che si riferiranno alle aree della Medicina di Genere che suscitano maggiori dubbi nella popolazione generale e tra il personale sanitario. L'esperienza in questo ambito dell'ISS con il sito di informazione ISSalute costituisce una base di partenza per il lavoro. Queste domande con relative risposte, una volta approvate, verranno inserite in una sezione FAQ nel sito dell'Osservatorio.

**Attività in corso**

**Report prodotto dalla Dott.ssa Anna Maria Moretti, portavoce del Gruppo di Lavoro  
"Comunicazione e informazione"**

### Gruppo di Lavoro "Farmacologia di genere"

#### Composizione

**Dott.ssa Renata Bortolus**, Rappresentante della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute

**Dott.ssa Alessandra Carè**, Direttore del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità (fino a luglio 2022)

**Dott.ssa Filomena Fortinguerra**, Rappresentante dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)

**Prof.ssa Flavia Franconi**, Rappresentante individuata dalla Sottosegretaria di Stato alla Salute

**Dott.ssa Maria Novella Luciani**, Rappresentante della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute

**Prof.ssa Teresita Mazzei**, Rappresentante individuata dalla Sottosegretaria di Stato alla Salute

#### Azioni programmate

**Azione 1:** Rapporti con AIFA: richiesta di incontro per avvio attività collaborativa (Farmacovigilanza di sesso e genere, big data, gravidanza, dipendenze, rapporto OsMed) (Coordinamento: Prof.ssa T. Mazzei, Prof.ssa F. Franconi, Dott.ssa R. Bortolus, Dott.ssa F. Fortinguerra; Esperte: Prof.ssa Emanuela Masini, Università di Firenze, Dott.ssa Roberta Agabio, Università di Cagliari)

**Azione 2:** Promuovere l'inserimento dell'appropriatezza terapeutica di sesso e genere nel piano sanitario nazionale (Coordinamento: Dott.ssa M.N. Luciani)

**Azione 3:** Stesura di un documento sull'appropriatezza terapeutica nelle persone transgender (Coordinamento: Dott.ssa A. Carè (fino a luglio 22); Esperti/e: Dott.ssa Alessandra D. Fisher, SOD Andrologia, Endocrinologia femminile e Incongruenza di Genere, AOU Careggi, Firenze, Prof. Mario Maggi, Università di Firenze, Dott.ssa Marina Pierdominici, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, ISS, Roma).

Stesura di un documento sull'appropriatezza terapeutica nelle persone con condizioni intersessuali (Coordinamento: Prof.ssa F. Franconi, Dott.ssa M. N. Luciani; Esperti/e: Dott.ssa Alessandra D. Fisher, SOD Andrologia, Endocrinologia femminile e Incongruenza di Genere, AOU Careggi, Firenze, Prof. Mario Maggi, Università di Firenze, Dott.ssa Marina Pierdominici, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, ISS, Roma, Dott. Gianni Russo, IRCCS San Raffaele, Milano)

**Azione 4:** Segnalare al Gruppo di Lavoro Formazione la rilevanza della Farmacologia di genere (Coordinamento: Dott.ssa M.N. Luciani, Prof.ssa T. Mazzei)

**Azione 5:** Produzione di linee di indirizzo per l'applicazione della Medicina di Genere nella ricerca e negli studi preclinici e clinici, parte 3 (Coordinamento: Dott.ssa R. Bortolus, Prof.ssa F. Franconi, Dott.ssa F. Fortinguerra, Prof.ssa T. Mazzei; Esperte: Prof.ssa Amelia Filippelli, AOU San

Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona di Salerno, Dott.ssa Ilaria Campesi, Università degli Studi di Sassari, Dott.ssa P. Popoli, Centro Nazionale Ricerca e Valutazione Preclinica e Clinica dei Farmaci, ISS, Roma)

**Azione 6:** Sensibilizzazione dei Comitati Etici sulla prospettiva di genere (Coordinamento: Dott.ssa M.N. Luciani; Esperti/e: Dott.ssa Carè (da novembre 22), Dott. Carlo Petrini, Unità di Bioetica, ISS, Roma)

### **Breve descrizione delle attività svolte**

**Azione 1:** Rapporti con AIFA: nella riunione avuta con l’ex-direttore AIFA (dott. Nicola Magrini) il gruppo di lavoro “Farmacologia di genere” aveva richiesto che fra le tematiche della ricerca indipendente della Agenzia fossero incluse anche quelle legate al genere relative all’oncologia e alla cardiologia. Nel 2023, il bando AIFA di ricerca indipendente ha previsto il finanziamento di 3 studi clinici farmacologici (pragmatici, randomizzati, multicentrici, di fase IV) volti ad indagare le differenze di genere nella prevenzione secondaria delle malattie cardio-cerebrovascolari (infarto del miocardio, ictus, insufficienza cardiaca). Si attende la conclusione la fine del percorso di riorganizzazione della AIFA per riprendere i contatti.

**Azione 2:** Dal 2008, il Piano sanitario nazionale è stato sostituito con strumenti pattizi come il Patto della Salute tra i diversi livelli di governo stato coinvolti nella sanità (stato, regioni). Il Patto della Salute viene rinnovato ogni tre anni. Per dare attuazione a tale obiettivo si attende la nomina e la convocazione del comitato che deve elaborare il Patto della Salute.

**Azione 3:** Rilevazione di appropriatezza terapeutica nelle persone transgender. È stato prodotto un documento attualmente in corso di revisione/aggiornamento. Mentre, rispetto al tema delle condizioni intersessuali, l’attività è ancora in corso di svolgimento. Si è ad oggi provveduto alla nomina di un nuovo esperto da aggiungere a quelli/e già nominati/e (Dott. Gianni Russo). Il documento sull’Appropriatezza terapeutica nelle persone transgender è consultabile [QUI](#).

**Azione 4:** È stata segnalata al Gruppo di Lavoro Formazione la rilevanza della Farmacologia di genere (Luciani, Mazzei).

**Azione 5:** È in corso di predisposizione un documento per quanto riguarda la ricerca farmacologica preclinica dal titolo “Ricerca farmacologica” focalizzato sui temi della ricerca preregistrazione.

**Azione 6:** Per valutare la sensibilizzazione dei Comitati Etici sulla prospettiva di genere è stato predisposto un questionario. Si auspica una maggiore collaborazione visto che si è conclusa la riorganizzazione dei comitati etici a livello nazionale.

**Report prodotto dalla Prof.ssa Flavia Franconi, portavoce del Gruppo di Lavoro “Farmacologia di genere”**

### **Gruppo di Lavoro “Diseguaglianze di salute legate al genere”**

#### **Composizione**

**Dott. Sandro Arnofi**, Rappresentante della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI)

**Dott.ssa Serena Battilomo**, Rappresentante della Direzione generale della digitalizzazione del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della Salute

**Dott.ssa Monica Bettoni**, Rappresentante per le Regioni individuata dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

**Dott.ssa Agnese Nadia Canevari**, Rappresentante dell’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dott. Claudio D'Amario**, Rappresentante per le Regioni individuato dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

**Dott.ssa Flori Degrassi**, Rappresentante per le Regioni individuata dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

**Dott.ssa Franca Di Nuovo**, Rappresentante per le Regioni individuata dalla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

**Dott.ssa Maria Cristina Latella**, Rappresentante della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG)

**Dott.ssa Elena Ortona**, Direttore del reparto Fisiopatologia Genere-specifica del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità

**Dott.ssa Cristina Tamburini**, Rappresentante della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute

### **Azioni programmate**

**Azione 1:** Preparazione di linee di indirizzo per la comunicazione nell'ambito del benessere e della salute delle persone LGBTQI+ (Coordinamento: Dott.ssa A.N. Canevari, Dott.ssa E. Ortona; Esperti/e: Dott.ssa Marina Pierdominici, Centro di riferimento per la Medicina di Genere, ISS, Dott. Matteo Marconi, Centro di riferimento per la Medicina di Genere, ISS, Dott. Francesco Garzillo, ASL Napoli 1 Centro, Napoli, Prof. Paolo Valerio, Università degli studi di Napoli "Federico II", Napoli)

**Azione 2:** Preparazione di linee di indirizzo per la comunicazione nell'ambito del benessere e della salute delle persone migranti (Coordinamento: Dott.ssa A.N. Canevari, Dott.ssa E. Ortona, Dott.ssa C. Tamburini; Esperti/e: Dott.ssa Maria Augusta Angelucci, Dipartimento Salute Donna e Bambino, AO San Camillo Forlanini, Roma, Dott. Claudio Giovannini, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, ISS, Roma, Prof. Walter Malorni, Centro per la Salute Globale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, Dott.ssa Raffaella Michieli, Medico di Medicina Generale esperta in Medicina di Genere)

**Azione 3:** Analisi degli indicatori studiati e proposti sul tema delle disuguaglianze di salute e di accessibilità al SSN in un'ottica di genere (Coordinamento: Dott.ssa S. Battilomo, Dott.ssa F. Degrassi; Esperti/e: Dott.ssa Lilia Biscaglia, Regione Lazio, Roma, Dott. Luca Busani, ISS, Roma, Dott.ssa Elisabetta Santori, Ministero della Salute, Dott.ssa Stefania Vasselli, Ministero della Salute, Roma)

**Azione 4:** Quesiti da inserire all'interno delle schede di monitoraggio sul tema delle disuguaglianze di salute legate al genere e della prevenzione (Coordinamento: Dott.ssa E. Ortona, Dott.ssa F. Di Nuovo, Dott.ssa C. Tamburini)

**Azione 5:** Analisi e promozione di interventi genere-specifici nei PRP anche mediante un supporto ai/alle Referenti Regionali per la prevenzione e per la Medicina di Genere (Coordinamento: Dott.ssa F. Di Nuovo, Dott.ssa C. Tamburini; Esperti/e: Dott.ssa Lilia Biscaglia, Regione Lazio, Roma, Dott. Luca Busani, ISS, Roma, Dott.ssa Elisabetta Santori, Ministero della Salute, Dott.ssa Stefania Vasselli, Ministero della Salute, Roma).

### **Obiettivi del Gruppo di Lavoro**

Il gruppo di lavoro si è concentrato sulla prospettiva delle disuguaglianze nell'accesso alla salute in ottica di genere, individuando cinque obiettivi prioritari sulla base dei quali sono state declinate le singole azioni:

- I) Favorire una comunicazione tra medici e persone LGBT+ improntata all'inclusione e al rispetto mediante l'elaborazione di linee guida per il benessere e la salute delle persone LGBT+ nell'accesso ai servizi
- II) Favorire una comunicazione improntata all'inclusione e al rispetto mediante l'elaborazione di linee guida per il benessere e la salute delle persone migranti nell'accesso ai servizi
- III) Individuare le possibili fonti informative già in essere che consentano di avere a disposizione dati stratificati non solo per sesso, ma anche per variabili che rendano possibile analizzare il

collegamento tra fattori sociali, caratteristiche fisiche, comportamentali e psicologiche, in tutte le fasi della vita al fine di definire una proposta di indicatori sulle diseguaglianze di salute legate al genere.

IV) Individuare quesiti ad hoc per il monitoraggio delle diseguaglianze di salute legate al fattore “genere” e della prevenzione

V) Analizzare e promuovere interventi genere-specifici nei piani di Prevenzione Regionali (PRP) anche mediante la sensibilizzazione e il supporto ai/alle Referenti Regionali per la prevenzione e per la Medicina di Genere

### **Breve descrizione delle attività svolte**

**Azione 1:** Sulla base degli obiettivi sopra indicati, nel corso del triennio il Gruppo di Lavoro si è focalizzato sulla realizzazione di specifiche azioni individuate, come sotto descritte.

In relazione a primo obiettivo, sono state elaborate, con il supporto degli/le esperti/e Garzillo, Marconi, Pierdominici, Valerio, le linee guida per la comunicazione tra medici e pazienti LGBT+ finalizzate a facilitare l’accesso e l’utilizzo dei servizi sanitari senza discriminazioni, utilizzando un approccio di equità e inclusione. Sono stati analizzati le principali questioni relative al benessere delle persone LGBT+, ai principali ostacoli nell’accesso e nell’utilizzo dei servizi sanitari. In relazione alla comunicazione sono state analizzati gli aspetti relativi alle persone con orientamento sessuale non eterosessuale, alle persone transgender e intersessuali con focus sulle buone pratiche. Le linee guida sono accompagnate da un glossario. Il documento è stato approvato all’unanimità nella sessione plenaria dell’Osservatorio del 13 giugno 2023 e pubblicate sul sito. Il documento è consultabile [QUI](#).

**Azione 2:** In riferimento al secondo obiettivo, il gruppo di lavoro ha elaborato le Linee di indirizzo relative alla comunicazione per garantire un equo accesso e l’utilizzo senza discriminazioni dei servizi della salute per le persone migranti. A partire da dati di contesto sulla popolazione straniera in Italia, con un focus sulle variabili etnico-religiose, il documento ha affrontato il tema delle problematiche peculiari della migrazione femminile e di altre minoranze (es. Rom e Sinti) in relazione agli specifici bisogni di salute, nonché alcune criticità della medicina territoriale. Le linee di indirizzo sono correlate da raccomandazioni per i medici e il personale sanitario nella comunicazione con questi target di popolazione. Il documento è stato approvato all’unanimità nella sessione plenaria dell’Osservatorio del 16 giugno 2022 e pubblicate sul sito. L’azione, conclusa nella sua parte generale, intende proseguire con approfondimenti monotematici su argomenti specifici, quali l’accesso al SSN, le patologie croniche e il loro monitoraggio, le mutilazioni genitali femminili e la circoncisione rituale maschile. Il documento è consultabile [QUI](#).

**Azione 3:** Per quanto riguarda il terzo obiettivo, sono state analizzate le informative sanitarie esistenti (flussi NSIS e Sistemi di sorveglianza di cui al DPCM 3 marzo 2017 - es. Sistema di sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino, Okkio alla salute, Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11- 17 anni, Sistema di sorveglianza del consumo del tabacco nei giovani, Sistema PASSI, PASSI d’Argento, etc.) e gli indicatori già approvati a livello nazionale per il “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria”, di cui al decreto del Ministro della Salute n. 12 marzo 2019, oltre agli indicatori di valutazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 integrati da alcuni, proposti ad hoc, sempre nell’ambito della prevenzione, da uno specifico gruppo istituito presso l’ISS. Nell’ambito degli indicatori del NSG sono stati individuati gli indicatori considerando le azioni da monitorare che prevedono un rapporto diretto con la persona e i suoi bisogni e non siano esclusivamente finalizzati a monitorare l’efficienza della macchina organizzativa ma non pertinenti per una composita indagine di genere. Le fonti individuate permettono di avere a disposizione dati stratificati non solo per sesso ma anche per variabili che rendono possibile analizzare il collegamento tra fattori sociali, caratteristiche fisiche, comportamentali e psicologiche, in tutte le fasi della vita (dalla primissima infanzia all’età anziana). Inoltre, le fonti informative già esistenti e regolamentate consentono di limitare al minimo la raccolta di dati ad hoc e assicurare un monitoraggio “in continuo” dei

fenomeni indagati anche con la possibilità di focus su specifici gruppi di popolazione. Il documento è stato approvato nella riunione plenaria dell'Osservatorio del 6 settembre 2022 ed è consultabile [QUI](#).

**Azione 4:** In riferimento al quarto obiettivo, ossia alla elaborazione dei quesiti da inserire all'interno delle schede di monitoraggio sul tema delle diseguaglianze di salute legate al genere e della prevenzione, l'attività è stata rinviata in attesa dell'approvazione della Relazione al Parlamento sulle azioni di promozione e di sostegno della Medicina di Genere attuate nel territorio nazionale.

**Azione 5:** Per il quinto obiettivo, il Gruppo di Lavoro ha provveduto a sviluppare un questionario/check list specifico per i referenti dei programmi nei PRP per monitorare la presenza degli aspetti di genere e di equità a livello di pianificazione come guida per un'adeguata attenzione alle differenze di genere. L'azione prevede di considerare gli eventuali interventi di prevenzione in ottica di genere nei setting delle scuole e dei luoghi di lavoro, come tema di approfondimento. Per il setting dei luoghi di lavoro, è stato previsto l'invito ai/alle Referenti Regionali per la Medicina di Genere ad esplorare come la promozione della salute - *Workplace Health Promotion* (WHP) - venga declinata nelle diverse regioni, in rapporto all'approccio di sesso/genere.

**Report prodotto dalla Dott.ssa Agnese Nadia Canevari, portavoce del Gruppo di Lavoro "Diseguaglianze di salute legate al genere"**

#### **Azioni svolte dall'Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere nel suo complesso**

Oltre alle azioni sopra citate condotte dai singoli Gruppi di Lavoro menzionati, l'Osservatorio nel suo insieme ha promosso e ottenuto l'inserimento del fattore sesso-genere nel Sistema Nazionale delle Linee Guida (SNLG). Nello specifico, il *Manuale metodologico per la produzione delle linee guida dell'ISS* e il Manuale operativo per Procedure di invio e valutazione di Linee Guida per la pubblicazione nel SNLG richiedono ora che i produttori di Linee Guida procedano nello sviluppo di raccomandazioni sesso e genere specifiche, laddove necessario, dopo un'accurata revisione della letteratura scientifica sulle eventuali differenze di sesso e genere nei fattori di rischio, incidenza, epidemiologia, progressione, manifestazioni cliniche, risposta ai trattamenti e prognosi.

Inoltre, l'Osservatorio ha coordinato, in collaborazione con il Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'ISS e con il Ministero della Salute, il tavolo dei/delle Referenti Regionali per la Medicina di Genere, con il quale ha avuto diverse riunioni negli ultimi tre anni.

L'Osservatorio ha altresì assunto un ruolo attivo nel contattare e coordinare un tavolo di referenti delle società scientifiche interessate ad applicare la Medicina di Genere nelle loro attività, consolidando così un impegno collettivo per l'adozione dell'approccio di genere nel contesto del SSN.